

nome:
 classe: data:

Filastrocche in rima

■ Completa la filastrocca con le parole in rima scritte in disordine nel fantoccio di neve.

IL FANTOCCIO DI NEVE

Stamattina è nevicato
 ed i bimbi han
 un bellissimo fantoccio.
 Ha per occhi due bottoni
 e di stoppa i
 e sul capo tondo tondo
 quasi come un
 un cappello con le piume
 che somiglia a un
 Gli hanno messo sulle spalle
 una sciarpa a righe
 tra le braccia gli han piantato
 un rametto scorticato.
 È davvero molto bello,
 quel fantoccio
 ma i fantocci, ahì ahì, di neve
 hanno vita molto breve.
 Esce il sole, tutto abbaglia,
 il fantoccio ora si
 Restan solo due
 e di stoppa i basettoni,
 un cappello con le
 che somiglia a un paralume,
 una sciarpa e un ramoscello
 di un fantoccio tanto

L. Martini, R. Guarnieri, *L'omino delle filastrocche*, A. M. Z.



nome:
 classe: data:

POESIA DI PERSONA

1 Dopo aver letto la poesia con attenzione, rispondi alle domande.

GIOCARE INSIEME

Ma come faccio a giocare da solo
 con i birilli, con la pistola!
 Non mi diverto, non so cosa fare.
 Non vinco, non perdo, non so a chi sparare.
 Se avessi più spazio per fare i miei giochi
 potrei stare insieme con tanti, con pochi,
 con tutti i compagni che vengono a scuola.
 E allora davvero con una pistola,
 una sedia o un cartone tagliato da noi
 potremmo giocare agli indiani e ai cow-boy.



E. Fagni

- Questo bambino ha un problema. Sai dire qual è?
- Che cosa gli servirebbe per poter giocare con compagni e amici?
- Chi vorrebbe invitare?
- Quali giochi potrebbe fare con degli amici?

2 Ora rifletti e prova a rispondere.

Come si sente questo bambino: ANNOIATO TRISTE ARRABBIATO

- Da che cosa l'hai capito?
- Ti sembra un bambino socievole? Perché?
- Ti sembra un bambino fantasioso? Perché?
- Ti è capitato di sentirti come lui? Quando?

Poesia e prosa

1 Leggi le poesie.

LA NEBBIA

La nebbia arriva
su zampine di gatto.
S'accuccia e guarda
la città e il porto
sulle silenziose anche
e poi se ne va.

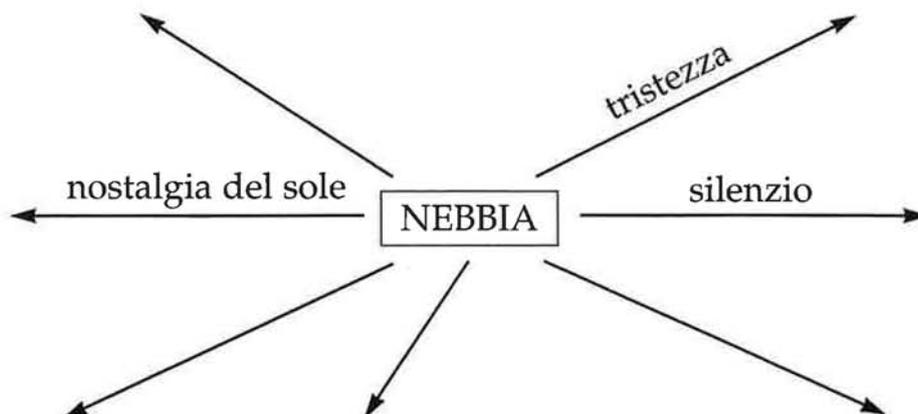
C. Sandburg

NEBBIA

E guardai nella valle:
era sparito tutto! sommerso!
Era un grande mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
E c'era appena, qua e là, lo strano
vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

G. Pascoli

2 Scrivi nello schema quali sensazioni hanno suscitato in te le due poesie sulla nebbia.



nome:
 classe: data:

E l'acqua... va al mare

E l'acqua
fresca nasce
fa ruscelli
scende
casca
sui sassi
scroscia
e frusciano
fa il fiume.

E l'acqua
sciolta nuota
nelle valli
e lunga e lenta
larga
silenziosa
luminosa
fa il lago.

E l'acqua
a onde muore
non muore mai
e muore
non muore mai
e muore
mentre immensa
fa il mare.

Roberto Piumini, *Io mi ricordo*,
Nuove Edizioni Romane



* Completa ed esegui.

In ogni strofa si ripete un suono.
Nella prima strofa i suoni
ripetuti "f" e "sc" suggeriscono
il rumore dell'acqua del

Sottolineali di **azzurro**.

Nella seconda strofa il suono
dolce della consonante "n"
ricorda il lento movimento
dell'acqua del

Cerchia tutte le **n** di **azzurro**.

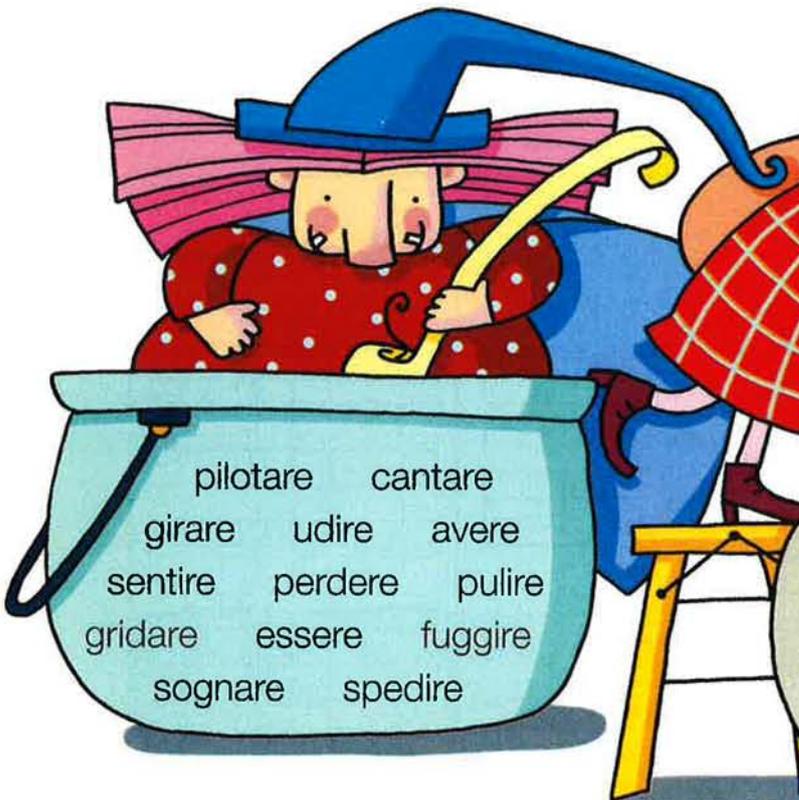
Nella terza strofa la ripetizione di versi e la presenza
della consonante "m" suggeriscono il venire e
l'andare proprio delle onde del

Cerchia le **m** e
sottolinea i versi
che si ripetono
con il colore **blu**.

nome:
 classe: data:

Nelle notti estive... si ritrovano le streghe

In una notte estiva, illuminata dalla Luna piena, le streghe si ritrovano per trascorrere alcune ore insieme, nel bosco del Monte della Rupe. Strega Merlocca mescola il pentolone dei nomi collettivi, cioè dei nomi che indicano un insieme di... Strega Farlocca fa un minestrone di aggettivi qualificativi. Strega Pilocca mescola verbi in are, in ere e in ire ma, sbadata com'è, ha messo nel pentolone due verbi che non appartengono né alla prima, né alla seconda, né alla terza coniugazione. Le altre streghe ballano, fanno scherzi e raccontano storie a gufi e civette. Chiudono poi la festa con gare di volo con la scopa e di salto in alto.



nome:
 classe: data:

* Per sapere il nome della strega che ha vinto la gara di salto, cerca alcuni **aggettivi** nel pentolone di Strega Farlocca e abbinali al loro contrario. Le iniziali ti sveleranno il suo nome.

molto	■	_____
estivo	■	_____
corto	■	_____
pessimo	■	_____
scontento	■	_____
freddo	■	_____
basso	■	_____

* Per sapere invece chi ha vinto la corsa con la scopa, cerca il **nome collettivo** giusto e leggi in verticale il nome della strega.

Un insieme di navi	■	_____
Un insieme di abeti	■	_____
Un insieme di rovi	■	_____
Un insieme di alberi di limone	■	_____
Un insieme di olivi	■	_____
Un insieme di persone che cantano	■	_____
Un insieme di cuccioli	■	_____
Un insieme di alberi di agrumi	■	_____



* Scrivi sui nastri colorati i due **verbi** che la strega Pilocca ha messo per distrazione dentro il suo pentolone.

nome:

classe: data:

La funzione degli aggettivi

1 Osserva i diversi vasi e collega con una freccia ogni aggettivo all'immagine corrispondente.

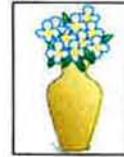
blu

ornato

trasparente

colmo

rotto



2 Per arricchire la descrizione, scrivi negli spazi vuoti degli aggettivi.

LA PIAZZETTA

Di sera, prima di rientrare in casa, mi fermai ad osservare un angolo della piazzetta che si trova vicino al mio palazzo. C'era una pasticceria; dalla vetrina potevo vedere tanti dolci Dalla porta socchiusa usciva un profumo Vicino al negozio si alzava un albero verso il cielo; sotto l'albero c'era una panchina Seduto sulla panchina, un uomo stava dando da mangiare del granoturco a dei piccioni. Poco lontano un bambino stava giocando con la sua palla I lampioni diffondevano ormai una luce tutt'attorno.

Il verbo essere e il verbo avere

1 Completa le frasi con i verbi “essere” o “avere”.



Maria i capelli biondi



Carlo bruno



Gli occhi di Giovanna
 azzurri



I due gemelli gli oc-
 chiali

2 Sostituisci il verbo sottolineato con uno di simile significato, scegliendolo tra quelli riportati sotto il testo.

UNA BAMBINA POVERA

C'era (.....) una bambina di nome Elisa che abitava in una vecchia casa di campagna ai margini del bosco. Un giorno la vidi mentre era (.....) seduta su un muricciolo intenta a giocare con una bambola di pezza. Aveva (.....) un vecchio vestito a fiori strappato in diversi punti; ai piedi aveva (.....) un paio di scarpe infangate.

Aveva forse nove anni ma era (.....) più piccola per la sua età. Guardava i miei piedi e sembrava ave-
 re (.....) invidia per le mie scarpe nuove.

Ad un tratto aprì la sua mano: aveva (.....) una piccola scatola in cui aveva (.....) dei sassolini colorati. Si avvicinò e me ne regalò uno. Presi allora una biglia colorata che avevo (.....) in tasca e gliela regalai. Mi guardò negli occhi e il suo sguardo era (.....) luminoso come una stella.

ESSERE

appariva stava
 sembrava esisteva

VERE

tenevo possedeva provare
 calzava indossava conservava

nome:
 classe: data:

Dal presente al passato

1 Riscrivi il testo modificando i tempi verbali, secondo le indicazioni.

PRESENTE

Un camion pieno di pulcini si rovescia sulla strada, a causa di una brusca frenata sull'asfalto bagnato. I pulcini escono dalle loro gabbie e cominciano a correre in tutte le direzioni. Molti pulcini scompaiono pigolando tra l'erba dei prati.



PASSATO REMOTO

Un camion pieno di pulcini si rovesciò

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PASSATO PROSSIMO

Un camion di pulcini si è rovesciato

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



nome:.....

classe:..... data:.....

2 Riscrivi il testo modificando i tempi verbali, secondo le indicazioni.

PASSATO PROSSIMO

Abbiamo costruito tanti aquiloni colorati.
Li abbiamo lanciati nel cielo e,
come tante farfalle, gli aquiloni
si sono alzati in alto, sempre più in alto.
Il vento li ha spinti da una parte, poi dall'altra.
A sera abbiamo arrotolato
lo spago che li teneva legati
e gli aquiloni sono scesi pian piano
e si sono posati sul prato vicino a noi.

PASSATO REMOTO

Costruimmo tanti.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PRESENTE

Costruiamo tanti.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Lisa al museo

Lisa ha sette anni compiuti e adora i dinosauri al di sopra di ogni altra cosa. Mercoledì nel giornale c'era scritto:

E Lisa naturalmente gridò:

– Voglio andarci – e il papà sbuffando promise di accompagnarla.

Per strada Lisa gli raccontò tutto quello che si deve sapere sui dinosauri: che i dinosauri, di solito, mangiavano felci e ogni tanto anche alberelli con foglie, rami e tutto, ma in ogni caso mai uomini.

– E questo è chiaro – continuò Lisa – perché gli uomini ancora non esistevano.

– Sicuro, – disse il padre di Lisa – è evidente...

Wilfram Hanel, *Lisa e il dinosauro Arcobaleno*, Nord-Sud edizioni



*** Completa la tabella.**

voci verbali	tempo	persona	coniugazione
ha	presente	3 ^a singolare	(avere) propria
adora	presente	3 ^a singolare	(adorare) 1 ^a
gridò			
voglio			
mangiavano			
esistevano			
è			